

IIS Lancia, Itis e industriali incontrano gli studenti che devono... orientarsi

Grande successo per la serata informativa sui temi dell'orientamento, dell'alternanza scuola-lavoro e del rapporto scuola-territorio organizzata venerdì sera (7 dicembre) all'Itis Lirelli di Borgosesia. L'affluenza di genitori e alunni delle scuole medie è stata tale da riempire l'aula magna dell'istituto.

Il risultato è andato oltre le aspettative per una iniziativa che ha voluto creare un momento di incontro tra, da una parte, chi deve effettuare la scelta di una scuola superiore e, dall'altra, sì, la scuola superiore stessa ma anche i rappresentanti di quel mondo del lavoro che potrebbe accogliere i neodiplomati; una serata, insomma, in cui tracciare in modo concreto un percorso che va dalla formazione alla professione.

L'introduzione è stata affidata al prof. Davide Pisoni che ha poi passato la parola agli ospiti: il dirigente scolastico, Carmelo Profetto, ha illustrato le attività dell'Istituto Lancia e



le attività connesse all'alternanza e alle collaborazioni con le aziende del territorio, dal progetto «Fibra» relativo alla chimica tessile ai progetti «Loro Piana Dna Lab» di biotecnologia molecolare e «Galvani» di elettrochimica.

Sono poi intervenuti i rappresentanti delle aziende del territorio che hanno offerto una panoramica della situazione del tessuto economico locale:

stente finanziamento delle imprese del settore meccanico per l'acquisto di una macchina a controllo numerico. Il mondo imprenditoriale era rappresentato da Mario Tosi della Fratelli Tosi di Varallo che ha raccontato il progetto di simulazione di impresa con il dipartimento di meccanica dell'istituto.

La serata si è conclusa con il buffet e con la visita ai laboratori.

erano presenti dal Lanificio Colombo di Borgosesia Alessandro Gallina e Matteo Delfino, quest'ultimo anche ex allievo del corso di chimica dell'Itis, Alessandra Contesotto e Anna Castanò per Loro Piana di Quarona. Loro Piana e Colombo hanno parlato della necessità di reperire tecnici qualificati nel settore chimico/tessile citando articoli di giornali nazionali sulla mancanza di figure tecniche come periti e ingegneri. Hanno, infine, citato gli sbocchi occupazionali per i periti chimici nel settore tessile e le relative possibilità di carriera.

Il focus si è poi spostato sull'indirizzo Meccanico introdotto dal docente Pisoni che ha a sua volta illustrato le attività connesse all'alternanza e alle collaborazioni con le aziende ricordando il consi-

«Serata da incornicare» commenta il dirigente Profetto. «Tanti studenti delle scuole medie e loro genitori, ex studenti dell'Istituto ora inseriti stabilmente in azienda o iscritti all'università, insegnanti ma, soprattutto, in qualità di relatori, il responsabile di Confindustria Valsesia, e imprenditori rappresentanti delle più importanti aziende tessili e meccaniche del territorio. L'iniziativa sigilla ancora una volta il patto di corresponsabilità educativa e formativa, non scritto, tra giovani, famiglie-imprenditori, loro rappresentanti e scuola del territorio. Una coalizione civica fatta di progetti, alternanza, collaborazioni, donazioni da parte delle stesse aziende alla scuola che continua ormai da anni e che tende a sensibilizzare e informare giovani e famiglie sul fatto che, «forse» la media annuale di 20-30 diplomati non basta per colmare il ricambio di centinaia di unità del settore meccanico e tessile: un lavoro certo in aziende di qualità, stabile, qualificato, e duraturo proprio «sotto casa».

Dirigente e insegnanti del Lirelli ringraziano chi ha partecipato alla serata, in particolare i rappresentanti delle aziende del territorio, per la loro consuete disponibilità e collaborazione nei confronti delle scuole.

Il Cinema incontra lo Sport

Al Lux, giovedì 6, proiettato «Invictus», film di Clint Eastwood

BORGOSIESIA (zf1) Per il secondo anno consecutivo, è stato proposto agli studenti delle scuole superiori il progetto «Il cinema incontra lo sport», con la partecipazione del competente assessore regionale, Giovanni Maria Ferraris. Quest'anno giovedì 6 dicembre al Lux hanno assistito alla proiezione del film e al dibattito il biennio del Liceo Ferrari e le classi quarte dell'Istituto Lancia.

Il film proposto è stato «Invictus - L'invincibile» diretto da Clint Eastwood, con Morgan Freeman e Matt Damon. La vicenda ruota attorno alla figura di Nelson Mandela, libero dopo 27 anni di prigionia, che è diventato presidente del Sudafrica e decide di affrontare la divisione sociale e razziale presente nel suo Paese utilizzando come strumento lo sport, in particolare la squadra nazio-

figura stessa di Mandela, che nel film pronuncia la frase: «Nel momento in cui io avrò paura di rischiare, non sarò più adatto a fare il leader».

ciò che conta.

I risultati di questi atleti sono stati possibili anche grazie al supporto e al sostegno di chi ha creduto in



Dopo la proiezione del film hanno preso parola l'assessore regionale e gli atleti paralimpici Claudio Costa e Paolo Viganò, ciclisti vincitori di numerosi premi mondiali. Claudio perse la vista in seguito a

loro. La persona che è affiancata e aiutata sarà più stimolata a intraprendere nuove attività, infatti per Paolo «non esistono disabili, ma solo diversamente abili»: bisogna solo scoprire le proprie capacità e abilità.



nale di rugby, gli Springboks. Secondo Madiba (così veniva chiamato dalla popolazione di colore), lo sport avrebbe aiutato la riconciliazione e il perdono essendo un linguaggio universale, un mezzo efficace per raggiungere la pacificazione del Paese. Il solco che divideva la popolazione è stato così colmato in un campo da rugby. Con il sostegno non di 63.000 spettatori, ma di 43.000.000 di sudafricani, la squadra di Francois Pienaar vince il torneo mondiale di rugby, dando speranza a un Paese in ginocchio in seguito all'apartheid appena caduto. La leadership del capitano, intesa come capacità di mettersi in gioco per sé e per la propria squadra, ricorda la

una malattia degenerativa, ma non volle considerarla una sconfitta e, dopo aver smesso di studiare negli anni '80, cercò un altro scopo di vita che trovò nello sport. Paolo all'età di vent'anni subì un incidente stradale, causa della sua disabilità. Concentra le sue energie nello sport, partecipando ai mondiali del 2007 e stabilendo un record nel mondo paralimpico.

Tra i temi approfonditi, è emersa l'importanza della sconfitta: occorre imparare ad amarla perché spinge a ricominciare, rimettersi in gioco, impegnarsi a vincere nelle volte successive. Nonostante la sconfitta, non bisogna abbattersi perché si ha la consapevolezza di aver dato il massimo ed è questo

Il mondo paralimpico esalta il concetto di sport rispettoso delle diversità, corretto, equo. Più di ogni altro ambiente sportivo insegna il valore della vittoria ottenuta senza meschinità, senza tentare di superare l'avversario con mezzi sleali, droghe, rispettando le regole e il fair play.

Paolo ha anche colto l'occasione per raccomandare ai ragazzi di non mettersi alla guida dopo aver bevuto, avendo pagato personalmente un prezzo molto alto a causa dell'errore commesso da un ubriaco. Un caloroso applauso finale dei ragazzi ha testimoniato l'interesse e l'apprezzamento per i temi trattati.

GIOVANNA BARBERIS
CANONICO, 2 C



del plesso Itis Lirelli in particolare. Sono poi intervenuti Stefano Inzaghi di Confindustria Vercelli Valsesia che ha parlato dell'importanza dell'istruzione tecnica, la prof. Elisabetta Cereti dell'indirizzo Chimico che ha raccontato del-

Dott. **FEDERICO GRUPALLO**
MEDICO CHIRURGO

**Specialista
in NEUROLOGIA**

Riceve su appuntamento
Borgosesia - Piazza Mazzini 36

Cell. 347 3643016

Che i nostri Auguri
siano irresistibili come
lo sono i nostri prodotti



Buone Feste



- PANETTONI CHANTILLY
- PANETTONE RIPIENO DI SEMIFREDDO
- TRONCHETTI DI NATALE
- STELLE DI NATALE
- CHARLOTTE • BAVARESÌ
- MERINGATE • TIRAMISÙ
- MOUSSE AL CIOCCOLATO
- CESTINI DI CROCCANTE

BORGOSIESIA - Piazza Garibaldi, 5 - Tel. 0163 22558

SONO GRADITE LE PRENOTAZIONI